Moris Carteggio – Copie 6
(copie documenti, verbali, regolamenti, ecc.)

1 – Copia di lettera ministeriale del 10 dicembre 1863, firmata da Rezasco "per il ministro", in cui si sollecita Moris ad inviare in dettaglio al sindaco di Torino le condizioni ritenute indispensabili per consentire l'annessione dell'Orto Botanico al giardino del Valentino.
P.S. – La lettera è accompagnata da uno scritto di grafia ignota, in cui si definiscono alcune condizioni che il comune deve rispettare, affinché l'Orto Botanico acconsenta di essere annesso al nuovo giardino del Valentino.
Persone. Rezasco.
Titolo. Annessione dell'Orto Botanico al giardino del Valentino.

2 – Copia inviata a Moris, in data 26 maggio 1869, della convenzione tra comune di Torino e Università per annettere l'Orto Botanico al giardino del Valentino, composta di nove articoli e firmata dal sindaco Rorà e dal professore Moris [la data riportata è quella della stesura della copia, essendo Moris morto il 18 aprile 1869].
Persone. Rorà, Moris.
Titolo. Convenzione per annettere l'Orto Botanico al giardino del Valentino.

3 – Copia di nota ministeriale del 3 febbraio 1866, firmata da Napoli, f.f. del ministro della Pubblica Istruzione, inviata a Moris il 15 febbraio 1866, contenente alcune raccomandazioni utili per effettuare aperture di credito in modo corretto. In particolare si richiamano alcune modalità per organizzare gli appalti dei lavori e per acquistare materiale. Si raccomanda l'obbligo di tenere un inventario delle attrezzature, con una dettagliata descrizione delle caratteristiche degli strumenti.
Persone. Napoli.
Titolo. Raccomandazioni per effettuare spese in modo corretto.

4 – Copia di nota ministeriale del 10 febbraio 1866, firmata da Napoli, f. f. del ministro della Pubblica Istruzione, inviata a Moris. Si tratta del permesso di aprire una sessione straordinaria di esami nei mesi di novembre e dicembre.
Persone. Napoli
Titolo. Sessione straordinaria di esami.

5 – Copia di nota ministeriale del 17 febbraio 1866, firmata da Napoli, inviata a Moris. Sono date indicazioni circa le modalità di votazione per il superamento

dell'esame generale del corso di Chimica Farmaceutica, che deve essere diviso in due parti.
P.S. – E' presente autografo del rettore Mamiani, per invio della nota a Moris.
Persone. Napoli.
Titolo. Votazioni nell'esame generale di Chimica Farmaceutica.

6 – Estratto di nota 27 aprile 1866 del direttore Fenoglio dell'Ufficio di Riscontro (Corte dei Conti) al Rettore dell'Università di Torino, che viene invitato a ricordare ai responsabili dei vari corpi scientifici l'osservanza del regolamento di contabilità dello Stato, specie per quanto riguarda le spese da effettuare con licitazioni pubbliche o private e quelle per le quali è richiesta la perizia della spesa preventiva e il collaudo dell'ingegnere civile per le Finanze.
P.S. – E' presente autografo del rettore Mamiani, per invio della nota a Moris.
Persone. Fenoglio, Mamiani.
Titolo. Raccomandazioni per effettuare spese in modo corretto.

7 – Copia di nota ministeriale del 28 dicembre 1868, firmata da Napoli, inviata a Moris il 3 gennaio 1869 dal segretario capo Rossetti, in cui lo si informa che è stata corrisposta alla signora Lisa la solita gratificazione annuale di lire 100, per i disegni dell'*Iconografia Taurinensis*.
Persone. Napoli, Rossetti, Lisa.
Titolo. Gratificazione annua di lire 100 alla signora Lisa.

8 – Copia di nota ministeriale del 22 giugno 1866, firmata da Napoli, f. f. del ministro. Moris viene avvisato che il ministro ha concesso agli studenti del secondo corso di Chimica Farmaceutica di attendere alla parte pratica del 4° anno nello stesso luogo della pratica del 3° anno. Gli attuali studenti si erano infatti iscritti quando il corso era soltanto di tre anni.
P.S. – E' presente autografo del rettore Mamiani, in data 25 giugno 1866, per invio della nota a Moris.
Persone. Mamiani, Napoli.
Titolo. Pratica degli studenti di Farmacia.

9 – Copia di nota ministeriale del 22 febbraio 1869, firmata da Napoli, f. f. del ministro e controfirmata dal segretario capo Rossetti il 25 febbraio 1869. Il ministro della Pubblica Istruzione desidera sapere se la signora Lisa Maddalena, da poco deceduta, ha eredi legittimi, cui fare avere la gratifica annua di lire 100 per il suo lavoro di pittrice. Il posto della Lisa è sempre stato un'eccezione, non essendovene di simili in nessun orto botanico e pertanto il ministro ha deciso di non rinnovare l'incarico.

P.S. – E' presente autografo del rettore Coppino del 25 febbraio 1869, per invio della nota a Moris.
Persone. Lisa (Maddalena), Napoli, Rossetti, Coppino.
Titolo. Morte di Lisa Maddalena.

10 – Copia di nota ministeriale del 29 marzo 1855, trasmessa il 31 marzo 1855 da Torino al Governatore del Collegio delle Province e firmata Cibrario il 25 giugno 1855. Il ministro, informato delle frequenti infrazioni al regolamento del collegio Carlo Alberto per gli studenti delle Province, ha deciso di intervenire. Dopo la segnalazione delle infrazioni più frequenti, viene elencata una serie di provvedimenti disciplinari per le singole mancanze.
Persone. Cibrario
Titolo. Sanzioni disciplinari al Collegio delle Province.

11 – Estratto da nota ministeriale del 31 marzo 1865, inviata a Moris il 31 marzo 1865 dall'Università di Torino. Viene riportato un breve elenco di situazioni in cui si può ammettere un ritardo nelle iscrizioni ai corsi, che in ogni caso debbono essere effettuate entro il 2 dicembre di ogni anno.
Titolo. Concessione di ritardo per le iscrizioni ai corsi.

12 – Sintesi di regio decreto del 29 novembre 1859, che consente ai giovani emigrati dalle province venete e dal Tirolo italiano che intendano continuare gli studi e non siano in grado di sopportare la spesa, di essere ammessi gratuitamente alle iscrizioni.
Titolo. Ammissione alle iscrizioni degli studenti bisognosi.

13 – Copia di regio biglietto del 14 febbraio 1835, firmato "Carlo Alberto", controfirmato "De L'Escarene", inviato all'Università di Torino il 14 febbraio 1835. La copia è firmata da Rossetti, segretario capo dell'Università di Torino. Viene segnalata la necessità di disciplinare l'attività professionale di molti medici stranieri che vogliono venire a esercitare nel regno di Sardegna. In cinque dettagliati articoli vengono descritte le norme da rispettare.
Persone. Carlo Alberto, De l'Escarene, Rossetti.
Titolo. Norme per l'esercizio professionale dei medici stranieri.

14 – Copia di lettera di Castagnetto, intendente generale della Real Casa, inviata l'8 agosto 1838 al conte Gazelli di Rossana, Magistrato della Riforma, dove gli si comunica l'autorizzazione ad eseguire alcune riparazioni all'alloggio destinato alla signora Maddalena Lisa, disegnatrice dell'Orto Botanico, situato nel reale castello del Valentino, al fine di renderlo abitabile.
Persone. Castagnetto, Gazelli di Rossana, Lisa.

Titolo. Autorizzazione ai lavori per l'alloggio di Maddalena Lisa.

15 – Copia di estratto del regolamento del 25 giugno 1839, firmato "Carlo Alberto" e controfirmato "Lazari", in cui si riporta parte dell'articolo 1, riguardante la possibilità dello studente, rimandato prima del 15 agosto, di ripetere l'esame entro il 30 novembre.
Persone. Carlo Alberto, Lazari.
Titolo. Possibilità di ripetere esame non superato.

16 – 1°) Copia di lettera dell'8 febbraio 1849, indirizzata dal cavaliere Pes di Vittorio, intendente generale del Monte di Riscatto e direttore generale del Debito Pubblico in Sardegna, al Guardasigilli Ministro di Grazia e Giustizia. Lo scrivente propone al ministro di nominare il mastro uditore Mastrella come incaricato a dirimere le controversie sui bilanci tra Capitoli e Seminari di varie diocesi della Sardegna, con i signori Canonici Regii.
2°) Sullo stesso foglio è riportata copia della risposta del 14 febbraio 1849 del guardasigilli Rattazzi, che invita Mastrella ad accettare l'incarico di cui sopra.
Persone. Pes di San Vittorio, Mastrella, Rattazzi.
Titolo. Invito a Mastrella a esaminare i bilanci di Capitoli e Seminari delle diocesi sarde.

17 – Copia del verbale, firmato dal preside Pollone, della riunione del Collegio della Facoltà di Scienze Fisiche e Matematiche (22 dicembre 1850) per la nomina di tre membri del Consiglio della Facoltà, al posto di tre uscenti a termini di legge. Sono stati eletti Promis e Talucchi. Il terzo (dottore di Collegio, membro della classe di Matematica) non è stato eletto, avendo chiesto i membri della classe, presenti in scarso numero, di rinviare la votazione.
Persone. Pollone, Promis, Talucchi.
Titolo. Elezione di tre membri del Consiglio di Facoltà.

18 – Copia di lettera del 31 dicembre 1851 del presidente del Consiglio Universitario professor Aporti, diretta al ministro della Pubblica Istruzione, in cui si chiede che venga reintegrato nel suo ufficio il signor Michele Nicolay, impiegato modello estremamente bisognoso, sollevato dal suo incarico in base al decreto del 21 dicembre 1851 per la riduzione del personale. Sullo stesso foglio è presente analoga richiesta, firmata da Garneri, segretario dell'Università torinese.
Persone. Aporti, Nicolaj, Garneri.
Titolo. Richiesta di reintegro nel suo ruolo del signor Nicolaj.

19 – Le 9 facciate manoscritte riportano copia di lettere relative al premio Demidoff, pubblicate nel 1853 sugli Atti dell'Accademia di Russia. 1) Lettera di fondazione,

firmata da Demidoff e dal presidente dell'Accademia Imperiale Leopoldo-Carolina, Nees von Esenbeck. 2) Lettera di Hoffman, segretario di stato dell'imperatore, in cui si riporta l'assenso dell'imperatrice Alessandra di Russia. 3) Lettera di Nees von Esenbeck al fondatore del premio, Demidoff, in accompagnamento del programma del premio per la botanica del 1853. 4) Risposta del principe Demidoff e osservazioni sul programma.
Persone. Demidoff (Paolo), Alessandra, Nees von Esenbeck.
Titolo. Lettere relative al premio Demidoff.

20 – Copia conforme (in lingua francese, siglata dal segretario capo dell'Università di Torino) del bando di concorso dell'Accademia Imperiale Leopoldo-Carolina dei naturalisti di Breslavia, proposto dal principe Anatole de Demidoff, membro dell'Accademia con il soprannome Franklin, in occasione della festa dell'imperatrice di Russia, Alessandra. L'argomento da trattare è l'osservazione che molte piante ad un tratto compaiono in natura e altre si estinguono, contrariamente a quanto si è sempre creduto che tutte le piante fossero esistite sino dall'inizio e sarebbero rimaste sino alla fine del mondo. Il testo è firmato, in vece del principe proponente, da A. Braun, Fr. Klotzsch e Nees von Esenbeck.
Persone. Démidoff (Anatole), Alessandra, Braun, Klotzsch, Nees von Esenbeck.
Titolo. Bando di concorso su comparsa ed estinzione delle piante.

21 – Copia di lettera inviata al re [Vittorio Emanuele II] da Casati [all'epoca ministro della Pubblica Istruzione] nel novembre 1859, invitandolo a riconfermare alla vice-presidenza del Consiglio Superiore il professore Giuseppe Moris.
Persone. Casati.
Titolo. Conferma di Moris a vice-presidente del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione.

22 – Copia, datata 8 aprile 1861, della memoria presentata al ministro della Pubblica Istruzione [Mamiani Terenzio] dagli studenti del 3° anno di Legge, i quali lamentano un'ingiustizia nei loro confronti, rilevata nel documento attuativo (20 ottobre 1860) della legge del 13 novembre 1859. Il valore retroattivo della legge ritarderebbe loro di un anno il conseguimento della laurea ed aggraverebbe la spesa sostenuta dalle famiglie.
Titolo. Critiche degli studenti di Legge al valore retroattivo del regolamento universitario.

23 – Copia, senza data, della memoria inviata al ministro della Pubblica Istruzione da Andrea Verany, professore di Chimica e Botanica all'Università secondaria di Nizza. Lo scrivente fa presente che la sua salute ha risentito del fatto di dover tenere due corsi e di non aver un preparatore per gli esperimenti. Inoltre deve sovente ricorrere

al suo denaro per acquistare materiale e per rendere più funzionale il laboratorio. Verany chiede al ministro che gli venga assegnato un aumento dello stipendio.
Persone. Verany.
Titolo. Richiesta di aumento di stipendio.

24 – Promemoria senza firma e senza data, di Gianalessandro Majocchi, che ha presentato domanda, con voto favorevole dei professori Botto e Avogadro, affinché gli venga affidato il posto di professore sostituto alla cattedra di Fisica nella R. Università torinese. Segue elenco delle esperienze didattiche e delle pubblicazioni.
N.B. La grafia del promemoria, paragonata a quella di una lettera autografa di argomento analogo inviata nel 1848 al conte Petitti di Roreto, in possesso nel 2018 dello studio bibliografico Limantiqua di Lucca, è da ritenersi del Majocchi. Lo scritto è stato probabilmente fatto avere a Moris, all'epoca vice presidente del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione.
Persone. Majocchi, Botto, Avogadro.
Titolo. Richiesta di Majocchi della cattedra di Fisica a Torino.

25 – Lunga nota, senza firma e senza data, inviata a Moris da un farmacista sconosciuto, cui è stato affidato l'esercizio di una farmacia. Lo scrivente si lamenta che la farmacia affidatagli era in pessime condizioni e carente di strumentazione, per cui ha dovuto spendere 4.500 lire per rimetterla in ordine. Per di più, data la pessima fama del locale, la clientela era pochissima e solo dopo due anni si cominciava a guadagnare. Lo scrivente protesta altresì perché gli si vogliono cambiare le condizioni di esercizio concordate all'inizio. Moris è pregato di fare presente la situazione al conte Cibrario.
Persone. Cibrario.
Titolo. Protesta di un farmacista per il cambiamento delle condizioni di esercizio.

26 – Copia, senza data, di lettera del Ministero delle Finanze, inviata al Ministero della Pubblica Istruzione, in cui si comunica che è stato approvato il progetto dell'ingegnere Tonta per la sistemazione dell'ingresso principale del castello del Valentino. I lavori sono stati affidati all'imprenditore Giovanni Gonella. Per potere iniziare i lavori, occorrerebbe svuotare i due casotti addossati al terrazzo semicircolare, un tempo messi a disposizione della direzione dell'Orto Botanico.
Persone. Tonta, Gonella.
Titolo. Ristrutturazione dell'ingresso principale del castello del Valentino.

27 – Copia delle "Domande indirizzate dal ministero della Pubblica Istruzione alle facoltà universitarie del Regno" [manca la data, però dal contesto si può arguire trattarsi della vigilia del trasferimento a Roma della capitale d'Italia]. Si tratta

dell'elenco di 35 domande, relative alla struttura e al funzionamento delle facoltà, ai doveri dei docenti e alle norme disciplinari riguardanti gli studenti.
Titolo. Quesiti sull'organizzazione delle facoltà.

28 – Copia, senza data, dei "Quesiti che la R. Commissione di Statistica per la Pubblica Istruzione propone ai signori presidenti di Consigli universitari". Si tratta dell'elenco di 10 quesiti riguardanti la storia, le strutture e il personale delle singole facoltà e la storia dei Collegi.
Titolo. Quesiti sulla storia e sulla composizione delle facoltà.

29 – Si tratta di 25 pagine manoscritte di Casimiro Sperino, divise in tre parti: 1) lettera indirizzata al ministro dell'Interno l'11 settembre 1848, in cui vengono spiegate le ragioni della necessità di allestire un ospedale celtico [per le persone affette da sifilide], utilizzando l'attuale Ergastolo [dove erano rinchiusi i minorenni corrigendi]; 2) elenco di 9 articoli sull'organizzazione dei locali dell'ospedale; 3) elenco di 8 articoli in cui si definiscono le persone da ricoverare, le modalità del ricovero e la sistemazione dei pazienti nelle varie parti dell'ospedale.
Persone. Sperino.
Titolo. Proposta di istituzione di un sifilocomio e sua organizzazione.

30 – Estratto di lettera del ministro di Marina, Agricoltura e Commercio, in data 4 novembre 1851, in cui si fa avere a Moris copia della relazione ministeriale contenente l'elenco delle materie di insegnamento per il corso di Agricoltura. Un'apposita commissione affidata a Moris dovrà occuparsi dell'organizzazione didattica e della gestione amministrativa della somma messa a disposizione ogni anno dal ministero.
Persone. Moris.
Titolo. Istituzione di una scuola di Agricoltura.

31 – Copia del verbale della seduta del 30 luglio 1857 [all'epoca Moris era membro ordinario del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione], contenente i *curricula* dei concorrenti alla cattedra di Chimica Generale e Farmaceutica nelle Università di Cagliari (Serra-Baille Francesco dottore in Medicina, Salis Vincenzo farmacista e Leone Emilio dottore in Medicina) e di Sassari (Pansa Antonio, Piga Pasquale, Maniuchedda Francesco e Contini-Cappai Antonio).
Persone. Serra-Baille, Salis, Leone, Pansa, Piga, Maniuchedda, Contini-Cappai.
Titolo. Concorso alla cattedra di chimica a Cagliari e a Sassari.

32 – Copia di elenco (grafia ignota) in 10 paragrafi dei lavori urgenti da eseguire nell'Orto Botanico per l'anno 1861.
Titolo. Lavori urgenti da eseguire all'Orto Botanico di Torino.